

**CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO E L'ATTIVAZIONE DI UN ASSEGNO
DI RICERCA**

TRA

Il Dipartimento di Ingegneria dell' Università degli Studi di Messina (di seguito denominato "Dipartimento") con sede in Contrada di Dio, 98166, Messina, Partita IVA 00724160833 cod. fisc. n. 80004070837 rappresentata dal Direttore del suddetto Dipartimento, Prof. Candida Milone

E

Il Centro Servizi "Polo Universitario Sistemi Logistici" di Livorno dell'Università di Pisa, (nel seguito "UniPi") con sede legale in via dei Pensieri 60, Livorno, Partita IVA 00286820501 cod. fisc. n. 80003670504 rappresentata dal Direttore, Prof. Gianluca Dini.

PREMESSO CHE

-l'Università degli studi di Messina, ai sensi dell'art.4 comma 3 dello Statuto, promuove, organizza e sostiene la ricerca e stipula contratti e convenzioni per ricerche con finalità concordate con committenti pubblici o privati;

-l'art. 22, comma 1 della legge n. 240 del 30.12.2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" consente alle Università,

nell'ambito delle disponibilità del bilancio universitario, di conferire
assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (di seguito denominati
"assegni di ricerca");

- secondo quanto previsto dal Regolamento sugli assegni di ricerca
dell'Università di Messina, emanato con D.R. n.1394 del 28 Giugno 2019,
ai sensi della predetta normativa e nel rispetto dei principi generali
stabiliti dalla Carta europea dei ricercatori, l'Ateneo può conferire
assegni di ricerca secondo le modalità indicate nel regolamento stesso;

- l'art. 4 del predetto regolamento prevede che le strutture dell'Ateneo
possono chiedere l'emanazione di bandi per assegni di ricerca su fondi
propri anche derivanti, in tutto o in parte, da contratti conto terzi, o da
finanziamenti esterni;

- UniPi e Unime sono interessate a sviluppare la tematica di
ricerca "Modellizzazione di transistor e memorie basati su eterostrutture
di materiali bidimensionali (Modeling of transistors and memories based on
heterostructures of two-dimensional materials)", di cui si allega specifico
programma (All. 1) come parte integrante del presente accordo;

- UniPi è interessato a contribuire alla sopraddetta attività di ricerca,
mediante il finanziamento di n. 1 assegno di ricerca biennale;

le Parti convengono e stipulano

quanto segue:

ART. 1 -Conferimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della legge n. 240 del 30.12.2010, e
del Regolamento sugli assegni di ricerca dell'Università degli Studi di
Messina, UniPi conferisce un contributo per il finanziamento di n. 1

assegno di ricerca biennale. UniMe si impegna ad attivare n. 1 assegno di ricerca, secondo le modalità indicate nel Regolamento sopracitato.

Il Prof. Gino Giusi è designato da “UniMe” quale Responsabile autorizzato per la gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici del presente Contratto. Il Responsabile della Ricerca e degli aspetti tecnici, per “UniPi”, sarà il Prof. Giuseppe Iannaccone.

ART. 2 - Obblighi dell'Ente finanziatore

L'Università di Pisa si impegna a versare all'Università degli Studi di Messina la somma di € sessantamila (60000/_00_) di cui, € cinquantamila (50000/_00_) destinati al finanziamento di n. 1 assegno di ricerca di durata biennale da attivarsi presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Messina per il tema di ricerca indicato nelle premesse, e € diecimila (10000/_00_) destinati a spese di gestione (attrezzature, missioni) nell'ambito delle attività relative all'assegno stesso.

L'importo sarà versato sul codice IBAN IT16W0200816511000300029177 intestato a Dipartimento di Ingegneria (Università di Messina) - Contrada di Dio s.n.c. - C.A.P. 98166, presso UniCredit Garibaldi, Messina, specificando la causale del versamento.

UniPi potrà consentire l'accesso dell'assegnista ai propri laboratori, alle proprie strutture e/o alle proprie attrezzature, previo accordo tra le Parti, nei casi in cui sia ritenuto utile in relazione al programma di sviluppo della ricerca. Durante l'eventuale permanenza dell'assegnista di ricerca nei propri locali e nelle proprie strutture, UniPi si impegna ad

osservare tutte le misure previste dalla normativa vigente in materia, atte a salvaguardare la sicurezza e la salute dell'assegnista.

ART. 3-Obblighi dell'Ente finanziato

UniMe, a fronte dell'impegno al finanziamento assunto da UniPi, provvederà a bandire l'assegno di ricerca di durata biennale per lo svolgimento della ricerca su "Modellizzazione di transistor e memorie basati su eterostrutture di materiali bidimensionali (Modeling of transistors and memories based on heterostructures of two-dimensional materials)".

In caso di mancata accettazione da parte del vincitore si procederà allo scorrimento della graduatoria. Nell'ipotesi in cui non risultino vincitori idonei ai quali attribuire l'assegno, la presente Convenzione si intenderà automaticamente risolta. La mancata assegnazione dell'assegno dovrà essere immediatamente comunicata per iscritto da UniMe a UniPi. In tal caso UniMe si impegna a restituire a UniPi gli importi versati e non utilizzati, salvo che le parti decidano di bandire nuovamente l'assegno. Ugualmente, nell'ipotesi di rinuncia da parte del vincitore per qualunque causa, UniMe è tenuta a restituire a UniPi le somme residue del finanziamento non ancora corrisposte, salvo che le parti decidano di bandire nuovamente l'assegno eventualmente integrando l'importo del finanziamento.

A tal fine l'interruzione dell'assegno dovrà essere immediatamente comunicata per iscritto da UniMe.

ART. 4 - Diritti di proprietà industriale ed intellettuale

Nel rispetto della normativa nazionale in materia di proprietà industriale (Dlgs. 30/2005 e s. m.), le Parti partecipano in pari quota ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico e commerciale), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori.

ART. 5 - Trattamento dei dati personali

I dati personali vengono trattati esclusivamente per le finalità della convenzione nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 6-Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione ed attuazione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, per qualsiasi controversia che potesse sorgere in merito all'applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Messina.

ART.7-Durata

La presente convenzione ha efficacia dalla data della stipula¹ e si intenderà tacitamente risolta alla scadenza dell'assegno di ricerca per il quale è stata stipulata, salvo che una delle parti chieda la proroga, con richiesta scritta e motivata.

Art.8 Riferimenti regolamentari

UniPi dichiara di conoscere e accetta tutte le disposizioni del Regolamento di Ateneo di UniMe in materia di Assegni di ricerca.

¹ Poiché la firma viene apposta in modalità elettronica, in difetto di contestualità spazio/temporale, gli effetti e la durata decorrono dalla data di archiviazione/marcatura temporale da parte dell'ultimo sottoscrittore, che pertanto si impegna a darne comunicazione immediata all'altra parte.

ART. 9- Registrazione e bollo

Il presente accordo è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo che verrà assolta in maniera virtuale da entrambe le parti nella misura del 50%. È soggetto all'imposta di registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, parte seconda della tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e successive modificazioni.

Il Direttore del Dipartimento di
Ingegneria -Università di Messina

Prof. Candida Milone

Messina, _____

Il Direttore del Centro Servizi Polo
Universitario Servizi Logistici -

Università di Pisa

Prof. Gianluca Dini

Livorno, _____

Allegato 1

Programma attività di ricerca.

“Modellizzazione di transistor e memorie basati su eterostrutture di materiali bidimensionali (Modeling of transistors and memories based on heterostructures of two-dimensional materials)”

L'assegnista di ricerca dovrà modellizzare il comportamento di memorie non volatili considerate nell'ambito del progetto QUEFORMAL utilizzando software di technology CAD commerciali e accademici in stretta collaborazione con l'Università di Pisa e gli altri partner del progetto. Tali modelli saranno utili per l'interpretazione dei risultati sperimentali, dei meccanismi di trasporto, e per la comprensione del ruolo dei difetti. I modelli consentiranno inoltre la progettazione dei dispositivi, in termini di selezione dei materiali e definizione delle geometrie, e la valutazione delle loro prestazioni come memorie non volatili a se stanti e come memorie analogiche integrate in circuiti integrati dedicati per machine learning.